

Quest'anno lo Spi Lombardia nel Viaggio della Memoria ha voluto ricordare i 60 dei Trattati di Roma primo passo verso la costituzione dell'Unione europea. Per questo siamo andati a Ventotene, l'isola in cui furono confinati tra gli altri, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi autori del II manifesto per un'Europa libera e unita. Prima di raggiungere l'isola ci siamo fermati a Marzabotto per visitare il sacrario, memoria di uno degli eccidi più efferati della storia della seconda guerra mondiale.

a pagina 4



A Ventotene culla dell'Europa

La forza dello Spi contro la crisi

di Pietro Albergoni – Segretario generale Spi Monza e Brianza

Nelle scorse settimane abbiamo svolto decine di assemblee, feste del tesseraamento, giornate della donna. Abbiamo incontrato oltre 2500 iscritte e iscritti. Sono state occasioni di discussione, di confronto pacato ma intenso sulla condizione reale delle nostre comunità, della vita dei cittadini.

È decisivo ricordare l'importanza della scelta che ogni persona compie quando si iscrive allo Spi. Le risorse, che ognuno mette liberamente a disposizione, sono decisive per la vita della Cgil, per le battaglie verso la giustizia sociale, per garantire una capillare presenza nel territorio. Un grande ringraziamento va, contemporaneamente, a tutte le volontarie e i volontari che garantiscono l'efficacia della nostra azione in ogni città, l'attenzione alle persone più deboli e più fragili.

Al centro delle riunioni ci sono stati alcune grandi que-

stioni: il lavoro e i diritti, le pensioni, la sanità e la lotta alla violenza contro le donne e contro ogni discriminazione. Il sostegno alle proposte del-

la Cgil sulla carta universale dei diritti del lavoro e sui quesiti referendari ne è uscita ulteriormente rafforzata.

Le preoccupazioni per le con-

traddizioni e le lacune della riforma socio sanitaria regionale stanno crescendo per l'assenza di risposte sui servizi territoriali, sulle liste d'attesa, sui costi per rette delle Rsa e per i ticket. Noi continueremo il nostro impegno alla costruzione di una alleanza con i sindaci per orientare i cambiamenti verso il potenziamento dei servizi nel territorio, per la presa in carico delle persone fragili e non autosufficienti e per garantire la domiciliarità. Otto comuni della nostra Provincia andranno al voto per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali: Carnate, Cesano Maderno, Lentate sul Seveso, Lesmo, Lissone, Meda, Monza e Sulbiate. È un appuntamento importante perché riguarda molte città significative.

È necessario che i cittadini sappiano valutare le tante opere ed iniziative realizzate negli scorsi anni e gli impegni

730 al via

di Erika Volpi

Dal 2015 per la dichiarazione dei redditi, modello 730, sono state introdotte alcune novità.

Due le questioni fondamentali: la dichiarazione precompilata messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate a partire dal 15 aprile 2017 e la delega fiscale.

La dichiarazione prevede che a partire dal 15 aprile l'Agenzia delle Entrate renda disponibile la dichiarazione dei redditi precompilata relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente. Tale dichiarazione per poterla visualizzare si dovrà accedere direttamente nel proprio cassetto fiscale sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Per il 730 precompilato l'Agenzia delle Entrate utilizza i dati contenuti nella Certificazione Unica e i dati trasmessi da banche, assicurazioni, università, farmacie.

Il contribuente può decidere se accettare, modificare o integrare la dichiarazione dell'Agenzia, per farlo può utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia, avvalersi di un professionista iscritto all'albo oppure di un Caf.

(Continua a pagina 8)

(Continua a pagina 8)

Numero 2 Aprile 2017

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardenti

Il nostro benvenuto a Papa Francesco

A pagina 2

Come formiamo i nostri sportellisti

A pagina 2

In Olanda con lo Spi

A pagina 2

Il congresso Auser

A pagina 2

Il lavoro al centro

Ivan Pedretti
e Stefano Landini
a pagina 3

Una magica cornice per Festival RisorsAnziani

A pagina 4

La poesia dei Giochi

XXIII edizione a Grado

A pagina 6

Cittadini più partecipi

di Roberto Scanagatti
sindaco di Monza

A pagina 8

Come controllare l'Obis M

A pagina 8

Spi Cgil Monza
via Premuda, 17
Tel. 039.2731132
spibrianza@cgil.lombardia.it
www.cgilbrianza.it/spi

Lo sportello della non autosufficienza

Come formiamo i nostri sportellisti

di Mario Castiglioni

A febbraio si sono tenuti due momenti formativi rivolti agli sportellisti della non autosufficienza, riguardanti due temi importanti: medico di base e i suoi compiti e l'amministratore di sostegno. Il dr. Roberto Redaelli ha sviluppato il tema del medico di base e dei suoi compiti.

Nel 1978 la riforma sanitaria nazionale aboliva un sistema frammentato e disomogeneo imperniato sulle mutue e ne creava uno basato sul principio del diritto universalistico del bisogno e della cura. Si è passati dal medico condotto e/o della mutua al medico di medicina generale (Mmg). Il paziente sceglie il medico di fiducia e può revocarlo quando vuole.

Il Mmg non può avere più di 1.500 pazienti (possibili deroghe solo per familiari di persone già pazienti). Le visite domiciliari se richieste entro le ore 10 vanno fatte entro la giornata, dopo le 10 entro il giorno successivo. Il Mmg può far entrare un paziente con "problemi" in Adp (assistenza domiciliare programmata) ed effettuare visite periodiche di norma almeno 1 volta al mese. L'avv. Alessia Tremolada e il dr. Nando Pirola della rete "Fianco a Fianco", hanno tenuto l'incontro sull'amministratore di sostegno. L'avv. Tremolada ha illustrato la legge che regola la tematica e il dr. Pirola i servizi gestionali territoriali.

La rete Fianco a Fianco è impegnata a sostenere il sistema di protezione giuridica delle persone con fragilità attraverso l'istituto dell'amministratore di sostegno, creando sul territorio degli sportelli dedicati per informare e facilitare la presentazione delle istanze.

Per l'attivazione dell'amministratore di sostegno ci si può rivolgere agli sportelli: Seregno, tel. 0362.2634412; Monza, tel. 039.3946138; Vimercate, tel. 340.8576273; Besana Brianza, tel. 0362.922027; Desio, tel. 0362.392372; Carate e Lissone, tel. 039.7397314. ■

Sportello Inca

a cura di Davide Carlo Cappelletti

Buongiorno Direttore, ho la necessità di sapere se quanto letto sui giornali (mi riferisco alla possibilità di avere prestazioni previdenziali sul tema delle unioni civili e/o delle convivenze) viene applicato concretamente dall'Inps in quanto ho inviato una domanda di pensione di reversibilità, in conseguenza del decesso della mia compagna di vita, e al momento non mi è stata ancora pagata dopo molti mesi. Grazie.

Buongiorno Sig.a,

L'Inps ha già fornito indicazioni in merito alle **unioni civili tra persone dello stesso sesso**. Ciò significa che, a decorrere dal 5 giugno 2016, **ai fini del riconoscimento del diritto alle prestazioni pensionistiche e previdenziali il componente dell'unione civile è equiparato al coniuge**. Tra le prestazioni pensionistiche e previdenziali spettanti abbiamo, ad esempio, la pensione ai superstiti, l'integrazione al trattamento minimo, la maggiorazione sociale, la successione iure proprio, la successione legittima, ed anche il diritto agli assegni al nucleo familiare. In aggiunta l'Inps ha emanato una circolare che ha chiarito che la parte di un **unione civile**, che presta assistenza all'altra parte può usufruire di:

- permessi art 33 Legge n. 104/92;

- congedo straordinario art. 42, comma 5 D.Lgs.151/2001.

Per il **convivente di fatto** che presta assistenza all'altro convivente, invece, viene garantita unicamente la possibilità di usufruire dei permessi art.33 Legge n. 104/92.

La risposta alla sua domanda è pertanto affermativa, nonostante alcuni problemi di procedura, ma per assisterla al meglio nel suo caso specifico le suggerisco di rivolgersi ad una delle nostre sedi. ■

Anziani soli l'impegno dell'Auser

Lo scorso 16 febbraio, si è svolto, con la partecipazione dei delegati delle 24 associazioni, il 7° congresso provinciale Auser Brianza. Tra gli ospiti presenti in sala il sindaco di Monza Roberto Scanagatti. La relazione di Tosco Giannessi, presidente di Auser Brianza, ha sottolineato come la crisi economica abbia prodotto la cultura dell'isolamento, conseguenza di ciò è la solitudine, denunciata dalle persone intervistate nella indagine effettuata nel Comune di Muggiò. Questa indagine evidenzia l'elevata percentuale di anziani che vivono una grande solitudine che a volte si associa alla difficoltà motoria che li costringe ad un maggior isolamento.

Prendendo atto di questo bisogno, Auser Brianza si è posta l'obiettivo di aprire un punto di ascolto in tutte le sue associazioni presenti in Brianza.

La crisi economica mette in discussione la possibilità dei più deboli di curarsi e vivere dignitosamente. Auser, attraverso l'enorme impegno che tutti i volontari svolgono quotidianamente in assoluta gratuità ed abnegazione, è impegnata ad ricercare, risorse economiche e garantire così le attività a favore dei più fragili. Hanno portato il loro contributo alla discussione: Lorella Brusa, segretaria Cgil MB, e Pietro Albergoni, segretario generale Spi MB. Il congresso si è concluso con l'intervento di Lella Brambilla, presidente regionale di Auser e con la conferma a presidente di Tosco Giannessi e a vice presidente di Claudia Brigo.

Invitiamo tutti a destinare il 5xmille ad Auser, c. f. 97321610582. ■

Il diario della Brianza

Anche lo Spi ha salutato Papa Francesco

La K Flex non deve chiudere

Dal 24 gennaio le lavoratrici e i lavoratori della K Flex di Roncello sono in sciopero, senza stipendio.

Giorno e notte sono davanti all'azienda per impedire la delocalizzazione in Polonia e per chiedere il ritiro di 187 licenziamenti. Lo Spi Brianza ha dato un concreto sostegno alla lotta delle lavoratrici e dei lavoratori.

Ognuno può dare il proprio contributo, utilizzando il conto corrente Fondo di solidarietà Cgil Cisl Uil lavoratori K Flex Iban IT48 H031 2720 4000 0000 0002 155. ■

Con lo Spi in Olanda

di Vittorio Recalcati

Lo Spi Cgil Brianza organizza dal **28 aprile al 2 maggio** un viaggio turistico/culturale ad **Amsterdam** (Olanda). Il programma prevede la visita della città con i suoi 165 canali, collegati fra loro da circa mille ponti (è stata definita la *Venezia del nord*), questa fitta rete di canali racchiude uno dei maggiori centri rinascimentali di tutta l'Europa con numerose abitazioni risalenti al seicento.

È prevista la visita al museo Van Gogh, che espone la più grande raccolta al mondo di opere del famoso pittore olandese e a richiesta si visiterà il Rijksmuseum, tempio della pittura del seicento olandese. In programma anche la visita al nord Olanda con un percorso che si snoderà tra suggestivi paesaggi di canali, campi di tulipani in fiore e mulini a vento, fino a raggiungere la grande diga, capolavoro d'ingegneria, costruita tra il 1927 e 1932 per impedire al mare del nord di inondare i villaggi costieri.

Si visiterà **Volendam** tipico villaggio di pescatori, dove gli abitanti indossano ancora i loro costumi tradizionali.

Nel viaggio di ritorno è prevista una sosta a **Bruxelles** con visita guidata ai luoghi simbolo della città.

Gli interessati possono contattare il responsabile Area Benessere dello Spi Brianza tel. 3391789655 per conoscere il programma completo e per le iscrizioni. Al raggiungimento del numero previsto le iscrizioni si chiuderanno. ■

Lo Spi di Giussano

di Walter Costariol

La sede della lega Spi-Cgil di Giussano è in via Borella 10. L'apertura della sede è garantita dall'impegno volontario di alcuni pensionati Spi. La presenza del patronato Inca si limita alla sola mezza giornata del lunedì, ciò nonostante la sede è molto frequentata. Anche quest'anno la festa del tesseramento è stata molto partecipata, anche perché si è discusso di un tema di grande interesse quale quello della sanità e della salute. In particolare il dibattito si è fatto interessante quando si è parlato del futuro dell'ospedale di Giussano. L'intervento di un iscritto, che è anche consigliere comunale, ha meglio chiarito alcuni aspetti poco conosciuti dai più. Marianella Cazzaniga e Mario Castiglioni, hanno risposto con chiarezza a tutte le domande. Un grazie a tutti i partecipanti. ■

Nuovi segretari di lega

Il direttivo dello Spi Cgil di **Lissone** ha rinnovato il gruppo dirigente della lega eleggendo all'unanimità Donato Capodiferno segretario generale, Graziella Ballabio e Enzo Viganò membri di segreteria. Anche a **Seregno** è eletto segretario generale Gian Mario Boschioli e vengono riconfermati in segreteria di lega Anna Lissoni e Sandro Frigerio. Un sentito ringraziamento per il lavoro svolto è stato rivolto ai segretari uscenti, Cosetta Lissoni e a Franco Rossetti. Ai nuovi segretari e ai componenti le segreterie auguri di buon lavoro. ■

Il lavoro al centro dell'agenda politica del Paese

Seconda fase della trattativa col governo, conversione in legge del decreto del 17 marzo scorso relativo a voucher e responsabilità negli appalti, conversione in legge della Carta dei diritti universali del lavoro: la Cgil e lo Spi sono impegnati su molti fronti, non ultimo quello del prossimo Congresso. Di tutto ciò ne abbiamo discusso con i due segretari generali dello Spi nazionale, Ivan Pedretti, e della Lombardia, Stefano Landini.

A che punto è la seconda fase della trattativa aperta con il governo?

Pedretti - La seconda fase del confronto con il governo è appena cominciata. Ci sono stati già due incontri. Il primo è servito da un lato per chiudere la fase precedente con i decreti attuativi che ancora mancavano all'appello e dall'altro per fissare l'agenda dei temi. Che sono tanti e molto importanti. Comunemente si è deciso di cominciare a discutere della cosiddetta pensione di garanzia per i giovani. Ma discuteremo anche di altre questioni estremamente rilevanti per la previdenza italiana. Penso al riconoscimento del lavoro di cura, alle pensioni integrative, alla revisione dell'aspettativa di vita e al meccanismo di rivalutazione. Il secondo incontro si è concentrato sulle pensioni dei giovani. È ancora presto per capire esattamente cosa significhi e quali sono le ipotesi in campo. Di certo c'è che sindacati e governo hanno deciso finalmente di affrontare un tema che riguarda concretamente il futuro dei nostri figli e nipoti. Ce la metteremo tutta per fare un buon lavoro e per portare a casa dei risultati importanti.

Trovo positiva la scelta di continuare a discutere e a sedersi intorno ad un tavolo. Quando non lo si è fatto sono stati fatti dei danni. Quando invece si è deciso di farlo si sono prodotte delle buone cose. Aldilà del metodo, che è comunque importante, per noi conterà il merito. Ed è su questo che ci misureremo nelle prossime settimane.

Landini - La fase due del confronto col governo si colloca dentro un confronto che ha ristabilito la piena titolarità del sindacato, superando la logica, un po' autolesionista, del disconoscere la rappresentanza sociale. Se i de-

creti attuativi saranno coerenti si potrà proseguire allargando la trattativa a temi già definiti nei titoli, rilevanti per i pensionati e per coloro che in pensione ci de-

Per avere lo Statuto, conquista realizzata negli anni '70, abbiamo impiegato quindici anni. Abbiamo tenuto a Milano il 3 aprile scorso l'attivo generale dello Spi Lombar-

ria e di merito su come sta cambiando il mondo intorno a noi e su quale deve essere la nostra risposta conseguente. Penso che il tema del prossimo congresso debba

nel welfare e intorno al problema dell'invecchiamento della popolazione, a partire dalla sanità e dalla non autosufficienza. Stanno nascendo bisogni nuovi e diversi. Per questo credo che un sindacato come il nostro debba essere in grado di mettere in campo una proposta efficace.

Ritengo inoltre che il congresso che si sta per aprire debba essere unitario e che superi la cristallizzazione delle correnti. Che prevalga, quindi, il merito delle proposte e delle tante questioni da affrontare.

Landini - Uno Spi sempre più ancoraggio confederale della Cgil. una Cgil unita, che dispieghi le proprie forze nel rappresentare i tanti mondi dei lavori. Una rigorosa attenzione all'efficacia della nostra iniziativa a partire dal tesseramento. La libera iscrizione al sindacato è la nostra forza ed è la garanzia della nostra autonomia. Autonomia nella proposta - la Carta - senza scadere in un'ambigua indipendenza. Perché lo snodo della politica rimane un nervo scoperto di questi anni. Il nostro compito è quello di condizionare le scelte anche attraverso alleanze, non smettendo di tessere la tela dell'unità, senza la quale regaleremmo ad altri la forza del sindacato. ■



Stefano Landini e Ivan Pedretti

vono ancora andare.

Dopo il decreto del 17 marzo quale percorso e quale ruolo per lo Spi per ottenere la Carta dei diritti?

Pedretti - Innanzitutto dobbiamo aspettare che il decreto sia effettivamente tramutato in legge. La Camera lo ha già approvato e ora manca solo il Senato. Si è aperta inoltre la discussione intorno alla Carta dei diritti, che per noi è importantissima e che è stata incardinata in Parlamento. Ci vorrà tempo e per questo dobbiamo tenere viva una relazione costruttiva e di merito con la politica ma anche continuare a mobilitarci. Dobbiamo consolidare l'idea che il lavoro non può e non deve essere precario e che ci sono dei diritti che devono essere riconosciuti. La Carta della Cgil non parla più soltanto dei lavori classici ma anche di quelli nuovi, meno strutturati. Sarebbe bene che chi ci governa la tenesse in considerazione per aprire una diversa stagione del diritto del lavoro.

Landini - La Carta è la nostra proposta strategica. Occorrerà avere il fiato lungo, la tenuta e la tenacia di una iniziativa che non sarà breve.

dia, abbiamo ospitato alcuni giovani segretari delle Camere del lavoro e delle categorie regionali. Una iniziativa molto apprezzata dai tanti che hanno affollato la sala di palazzo delle Stelline. Volevamo forzare un passaggio di consegne simbolico, c'è stato molto di più, si sono intrecciate esperienze e linguaggi. Le carte di identità diverse non sono state un ostacolo nel guardare al futuro. Conquistare la Carta è l'obiettivo sia per riunificare quei diritti universali che hanno subito la lacerazione di una grave e lunga crisi, sia per riaggiornarli a fronte dei cambiamenti avvenuti nel lavoro. Lo Spi della Lombardia ha intenzione di rilanciare i temi della Carta. Un gazebo in ogni mercato, per controllare le pensioni e rendere esigibili diritti che le persone spesso non sanno di avere, per stare ancora di più sul territorio, per fare in tutta la Lombardia una mega campagna di iscrizione allo Spi e alla Cgil.

Quale sarà il ruolo dello Spi nel prossimo congresso della Cgil?

Pedretti - Il ruolo dello Spi sarà propositivo. C'è da affrontare una discussione se-

essere quale sindacato costruiamo per i prossimi anni. Un tema non di poco conto. Per quanto ci riguarda questo significa guardare ai mutamenti che stanno avvenendo

Il 6 maggio a Roma la Cgil rilancia la sfida sui diritti

“Una grande straordinaria, manifestazione della Cgil il 6 maggio nelle periferie di Roma per essere accanto a coloro che vivono nei quartieri più degradati, a coloro che sono sfruttati dal capolarato per ricostruire la qualità del vivere”. Con queste parole Susanna Camusso ha concluso l'attivo dei quadri e delegati della Cgil lo scorso 8 aprile a Roma al teatro Brancaccio.

Una manifestazione per sostenere i diritti sul lavoro, per ribadire che non ci accontenta del decreto del 17 marzo su voucher e appalti ma che si vuole la legge. Non solo, la mobilitazione continuerà fino alla conquista della Carta dei diritti universali del lavoro. ■

CON
LIBERA IL LAVORO
REFERENDUM POPOLARI PER IL LAVORO 2017
2 Si

Una magica cornice per Festival RisorsAnziani

Terza edizione a Mantova dal 10 al 12 maggio

Negoziare sociale e qualità della vita sono i temi attorno ai quali ruoteranno le iniziative della terza edizione di *Festival RisorsAnziani e del dialogo intergenerazionale*, in programma dal 10 al 12 maggio prossimo a Mantova, una delle città più suggestive della Lombardia.

Ancora una volta obiettivo dell'iniziativa è l'affermare la solidarietà intergenerazionale come strumento di coesione sociale, creando momenti di scambio tra l'esperienza dei meno giovani e i progetti dei più giovani che diventano poi origine di sinergie e progetti che vedono generazioni diverse affiancarsi.

Il programma, in corso di de-

finizione, è molto ricco.

Due le principali iniziative politiche che si terranno nelle due mattinate: giovedì 11 al Teatro Sociale con la presentazione della ricerca *La condizione degli anziani in Lombardia* e poi venerdì 12 al Teatro Bibiena un incontro dedicato a *Anziani e giovani insieme per un invecchiamento attivo - Qualche idea per il futuro*. L'11 maggio la mattinata avrà inizio con una breve pièce teatrale, poi dopo i saluti del segretario della Camera del lavoro di Mantova, Soffiati, e la presentazione del segretario generale dello Spi, Falavigna, Claudio Dossi, segretario Spi Lombardia introdurrà i lavori men-



tre Francesco Montemurro, Ires Morosini Piemonte, presenterà la ricerca. Interverranno i sindaci di alcune città capoluogo di provincia e un assessore regionale oltre alla segreteria Cgil Lombardia. Le conclusioni sono affidate al segretario generale Spi Ivan Pedretti.

Venerdì mattina verrà invece presentato il *Libro delle idee*, un volume che raccoglie tutte le numerose iniziative realizzate dall'area benessere, quindi dagli stili di vita allo sport, alla cultura, al tempo libero. Si tratta di un'attività che si fa sempre più intensa in tutte le leghe e che coinvolge molti dei nostri attivisti in progetti che interessano anche i giovani. L'obiettivo è quello di fare un primo bilancio da cui partire per un ulteriore sviluppo di questo settore che esula dalla tradizionale missione dello Spi.

Numerose anche le iniziative ludico-culturali. Si inizierà mercoledì 10 maggio alle 19 sul Lungo Rio di Pia-

za Martiri con la presentazione del Festival accompagnata da musica in piazza e un aperitivo.

Per il pomeriggio di giovedì è previsto un giro in battello sul lago di mezzo e sul lago di sotto mentre, invece, in serata dalle 20.30 in poi ci sarà il suggestivo corteo medioevale che da Palazzo Sordello arriverà in piazza Mantegna e qui si esibiranno *I musicanti d'la Basa*, un gruppo di otto ragazzi che suonano strumenti d'epoca medioevale.

La visita guidata a Palazzo Ducale, alla Basilica di Sant'Andrea e alla Camera degli Sposi chiuderà in gran bellezza, venerdì pomeriggio, questa due giorni mantovana. ■

A Ventotene culla dell'Europa

Lo Spi Lombardia ha voluto celebrare i 60 anni dei Trattati di Roma con una visita a Ventotene, l'isola di confino dove - oltre a Pertini, Scoccimarro, Di Vittorio, Cederna, Terracini, Amendola solo per citare qualche nome - furono confinati anche Altiero Spinelli, Ernesto Rossi i "padri" del *Manifesto per un'Europa libera e unita*.

La folta delegazione è partita la mattina del 29 marzo: con i dirigenti e gli attivisti Spi quest'anno molto numerosi erano gli studenti, universitari e delle scuole superiori. Prima tappa Marzabotto e Monte Sole per ricordare l'eccidio perpetrato tra il 29 settembre e il 5 ottobre dalle truppe naziste: 995 i morti nei comuni di Grizzana Morandi, Monzuno e, appunto, Marzabotto.

In serata a Formia, l'incontro con Giulia Vassallo per un primo approfondimento sulla figura di Spinelli e sulla nascita del *Manifesto*. Il giorno dopo la visita a Ventotene, dopo la traversata in traghetto, dove la guida ha illustrato sia la storia dell'isola che mostrato i luoghi in cui erano concentrati i confinati raccontando anche come si svolgeva la loro vita. Prima di tornare a Formia un ultimo incontro con Vassallo dedicato a una riflessione di carattere storico ma sul futuro dell'Europa.

Nel prossimo numero di Spi Insieme torneremo su questo Viaggio della Memoria riportando le impressioni di chi è venuto con noi. ■



Al monumento di Monte Sole



Ventotene "una ciabatta sul mare" come la definì Camilla Ravera



Stefano Landini con gli studenti



La 14^a mensilità

La somma aggiuntiva, meglio conosciuta come 'quattordicesima' per le pensioni basse, è stata istituita dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. **Viene corrisposta in unica soluzione sulla rata di pensione del mese di luglio di ogni anno**, ai pensionati con età pari o superiore a **64 anni** e a condizione che non superino determinati **limiti di reddito personale**. Sono interessati i pensionati titolari di uno o più trattamenti a carico di Inps (tutte le gestioni), ex Inpdap, ex Ipost, ex Enpals. **I requisiti per il diritto** L'importo della somma aggiuntiva è determinato:

- dal reddito personale. Il

limite di reddito personale, oltre il quale la 14^a non spetta è dato dalla somma di 1,5 volte il Trattamento Minimo dell'anno considerato a cui si aggiunge la somma aggiuntiva intera. Vanno considerati i redditi di qualsiasi natura, compresi quelli esenti da imposta e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sostitutiva (tutte le pensioni incluse le inv. civ e le rendite Inail). Sono **esclusi dal reddito**, tra gli altri, gli Anf e gli Af, l'indennità di accompagnamento, la casa di abitazione e le sue pertinenze, il Tfr, le competenze arretrate soggette a tassazione separata, le pensioni di guerra, l'inden-

nizzo legge 210/92; **•anzianità contributiva complessiva**. È l'altro elemento, costante nel tempo, che determina l'importo della 14^a. L'anzianità contributiva è la quantità di contributi versati quando si lavorava e che hanno dato diritto alla pensione. Più saranno i contributi versati, più elevato sarà l'importo della 14^a (vedi tabella). Sono previste tre fasce di anzianità: per i dipendenti fino a 15 anni, da 15 a 25, oltre i 25; per gli autonomi fino a 18, da 18 a 28 e oltre i 28 anni di contribuzione. Per i bititolari di pensioni dirette e ai superstiti, si tiene conto della sola anzianità con-

tributiva complessiva relativa alle sole pensioni dirette. Per i titolari solo di pensioni ai superstiti, anzianità contributiva viene considerata in misura pari all'aliquota di reversibilità dell'avente diritto (esempio 60% per il coniuge). **La 14^a nel 2017** Nel corso del 2016 il sindacato confederale, dopo un confronto con il governo, ha ottenuto importanti risultati in favore dei lavoratori e dei pensionati, riportati nel documento di sintesi sottoscritto il 28 settembre 2016. Il Governo ha concretizzato il verbale di sintesi nella legge di Bilancio 2017. **Per quanto riguarda la 14 mensilità, due sono le no-**

vità positive previste:

- dal prossimo luglio aumenta l'importo della 14^a (+30%) per chi già la percepiva nell/nel anno/i precedenti o per chi compirà 64 anni quest'anno non superando 752,84 euro al mese (1,5 volte il trattamento minimo) (vedi tabella 1);
- sempre da luglio, aumenteranno i pensionati che hanno diritto alla 14^a perché il limite di reddito personale è stato elevato fin a TMx2, cioè fino a 1.003,78 euro al mese. Quindi, chi ne era escluso fino al 2016 per motivi di reddito, nel 2017 potrà averne diritto. In questi casi però l'importo della 14^a **non sarà aumentato del 30%**. (vedi tabella 2). ■

Tabella 1

Somma aggiuntiva 14^a mensilità (pensioni basse) 2017 aumento importo del 30%

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx1,5)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 437,00	Euro 10.223,86	Euro 9.786,86
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 546,00	Euro 10.332,86	
>25 anni	>28 anni	Euro 655,00	Euro 10.441,86	

Se il reddito del pensionato è più alto di 1,5 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

Tabella 2

14^a anno 2017 con aumento limite di reddito personale fino a 2 volte il trattamento minimo

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx2)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 336,00	Euro 13.385,14	Euro 13.049,14
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 420,00	Euro 13.469,14	
>25 anni	>28 anni	Euro 504,00	Euro 13.553,14	

Se il reddito del pensionato è più alto di 2 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

È UTILE SAPERE

2017: le novità del 730

L'attività di assistenza fiscale 2017 ha preso avvio lo scorso marzo nelle diverse sedi del Caaf Cgil Lombardia.

Si ricorda che accedere al servizio in questione è necessario presentarsi con:

- un documento d'identità in corso di validità;
- la tessera sanitaria, anche dei familiari a carico;
- la tessera sindacale 2017 per usufruire dell'agevolazione tariffaria;
- tutti i documenti a supporto di redditi, ritenute e spese sostenute che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

L'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la così detta "precompilata" già dalla metà del mese di aprile. Si ricorda che il Caaf per elaborare il modello 730 deve prendere visione di tutti i documenti che contengono ritenute, oppure che sono a sostegno di spese sostenute, anche se i medesimi sono richiamati nella precompilata.

I dati messi a disposizione dell'agenzia nella precompilata sono superiori a quelli presenti l'anno scorso.

Riguardano spese sostenute nel 2015 relative a prestazioni mediche, tasse universitarie, spese funebri e di ristrutturazione, contributi previdenziali, contratti assicurativi. I dati forniti dall'Agenzia delle entrate non sono completi e in alcuni casi non sono utilizzabili così come presenti nella precompilata, soprattutto per quanto concerne le spese che potrebbero essere state sostenute da più soggetti, quali ad esempio le spese sanitarie e le spese di ristrutturazione. Le prime comprendono solo quelle sostenute nelle farmacie e quindi l'Agenzia non fornisce gli importi corrisposti a medici per prestazioni specialistiche, anche se rese in strutture pubbliche, e per farmaci da banco o non prescritti con ricetta dal medico. Per quanto attiene alle spese di ristrutturazione vengono forniti gli importi presenti nei bonifici che possono riguardare anche spese sostenute da altri soggetti che hanno titolo ad usufruire dell'agevolazione.

Tutto questo fa apprezzare l'aiuto fornito dal Caaf Cgil Lombardia ai propri utenti nella predisposizione della dichiarazione modello 730, in quanto dall'esame dei dati forniti dall'Agenzia e dei documenti presentati dal contribuente gli operatori del Caaf predispongono il modello 730 corretto.

Per tutti coloro che fossero interessati alla presentazione del modello 730 e non avessero ancora contattato la sede più vicina per prendere l'appuntamento si ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel nostro sito <http://www.assistenza fiscale.info/>.

Novità importanti: spese di ristrutturazione e riqualificazione energetica di immobili

L'Agenzia ha modificato l'orientamento sino ad ora sostenuto rispetto al contenuto del bonifico di pagamento delle fatture per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di immobili.

Nel caso in cui il bonifico non contenesse tutti i dati previsti dalla normativa e non abbia consentito alla banca di effettuare la ritenuta d'acconto sino allo scorso anno il Caaf non poteva riconoscere l'agevolazione fiscale. Con la pubblicazione della circolare esplicativa n.43/2016 l'Agenzia delle entrate ha stabilito che le spese in questione possono essere portate in detrazione anche se il bonifico sia stato compilato in maniera tale da non consentire alle banche o alle Poste di effettuare la ritenuta d'acconto. In questo caso il fornitore deve attestare con autocertificazione di aver ricevuto le somme indicate nel bonifico e di averle correttamente inserite nella contabilità della sua impresa. Questa autocertificazione deve essere esibita per poter usufruire in fase di presentazione del modello 730 delle detrazioni d'imposta. ■

La poesia dei Giochi

A Grado dal 18 al 22 settembre

di Valerio Zanolla - Segreteria Spi Lombardia
e Italo Formigoni - Responsabile Area Benessere Spi Lombardia

La presentazione di un'iniziativa eterogenea come è la settimana dei *Giochi di LiberEtà* spiegata da chi ha partecipato, assieme ad altri, alla sua organizzazione è sempre sospetta. Inutile, se la proposta che si vuole presentare ha un suo valore intrinseco. È, invece, indizio della sua insufficienza se il progetto di cui si parla ha bisogno di essere celebrato. Si rischia pure di rovinare la sorpresa, come quando si spiega una barzelletta o se ne anticipa il finale.

Allora vi chiederete perché mai mi sto accingendo a scrivere dei prossimi Giochi di LiberEtà che si svolgeranno a Grado nel mese di settembre: perché siamo davvero di fronte a una piacevole novità ed è bene che tutti sappiano di cosa stiamo parlando.

Terra di confine il Friuli ha

vissuto nella sua storia l'influenza di grandi popoli: i Romani, gli Unni di Attila, i Longobardi per essere poi sotto la Repubblica di Venezia e, quindi, protagonista delle tragiche vicende della due guerre mondiali. L'attuale territorio è quello definito col trattato di Osimo del 1975.

La città di Grado, in provincia di Gorizia, è adagiata sull'omonima laguna nella parte nord del mare Adriatico, fu una città rifugio per le po-

polazioni spaventate dalle invasioni barbariche, le sue attuali strade il ponte sulla laguna sono state, infatti, costruite sopra l'antico argine. A pochi chilometri da Grado si trova Aquileia, altra città ricca di storia dove tutt'ora sono visibili i resti romani delle mura, del teatro, del mausoleo oltre agli affreschi e ai mosaici della Basilica della Beata Vergine. Altro gioiello è Palmanova, città fortificata a nove punte, costruita nel 1593 come avam-



posto di difesa della Repubblica di Venezia.

Biagio Marin, poeta gradese, che è stato anche presidente del Cln a Trieste, cantava in una sua bella poesia dal titolo *Una canzon de fèmena*, le bellezze del vespro tra le case incantate di Grado sotto il cristallo terso del cielo settembrino. Sì, quest'anno a settembre andremo a Grado nel Friuli, per le finali dei Giochi di LiberEtà.

Faremo in questa cittadina la ventitreesima edizione dei Giochi, proprio sulla bella laguna di Grado e trascorreremo alcuni giorni di serenità dopo un anno di 730, as-

segni familiari, indennità di accompagnamento e Obis M. Una pausa, per tutti i pensionati e le pensionate, piena come sempre d'iniziativa, giochi, sport, spiaggia, non dimentichiamoci che a Grado è stato costruito il primo stabilimento di sabbiature d'Europa. Spettacoli musicali e teatrali, convegni, mostre e la sera ballo per chi sa ballare e per chi ama guardare i ballerini, quando ballano seri, come i bambini che giocano. Questi sono i Giochi, questo sarà il settembre a Grado: *"Una canzon de fèmena che se stende comò caressa col da sul paese"*. ■

Giochi di LiberEtà



Grado

18 - 22 settembre 2017

Quota di partecipazione in camera doppia

300 euro viaggio escluso

Le proposte Viaggi della Mongolfiera 2017

BASILICATA
Scanzano Jonico
Club Hotel Portogreco 4*
Dal 18 giugno
al 2 luglio 2017

Euro 1160*

Volo a/r - pensione completa
con bevande - servizio spiaggia incluso

TOUR DELL'ALBANIA
Tirana, Apollonia,
Berat, Butrinto,
Scutari...

Partenze:
1, 8, 15, 22 luglio 2017

Euro 990*

29 luglio 2017

Euro 1040*

Volo a/r - pensione completa -
guida parlante italiano
(diritti di iscrizione
e tasse aeroportuali escluse)

GRECIA - Kos
Eden Village Natura Park 4*
Dal 9 al 23 settembre 2017

Euro 1150*

Volo a/r - ALL INCLUSIVE

SICILIA - Siracusa
NICOLAUS CLUB
Fontane Bianche 4*
Dal 10 al 24 settembre 2017

Euro 1180*

Volo a/r - ALL INCLUSIVE -
tessera club e servizio spiaggia inclusi



Agenzia e sede
C.so Porta Vittoria, 46 - Milano

Filiale di Legnano
Via Venegoni, 13 - Legnano

Filiale di Brescia
Via F.lli Folonari, 18 - Brescia

Etlis Point Gorgonzola
Via Italia, 51 - Gorgonzola

Etlis Point Paderno
Via Roma, 68 - Paderno

Per informazioni:
Tel. 02 5456148 - www.etlisind.it

ROMAGNA
Cattolica
Dal 27 maggio
al 10 giugno 2017

Hotel Major***

Euro 595*

Hotel Nautilus***

Euro 600*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel -
servizio spiaggia

LIGURIA
Pietra Ligure
Hotel Minerva***
Dal 27 maggio
al 10 giugno 2017

Euro 650*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel -
servizio spiaggia

ISCHIA
Roulette Cast Hotels
Dal 21 al 28 maggio 2017

Euro 405*

Dal 4 al 11 giugno 2017

Euro 435*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel

**Tour SAN PIETROBURGO
E MOSCA**

Dal 12 al 19 luglio 2017

Euro 1590*

Volo a/r - tasse aeroportuali - trattamento
di mezza pensione - visto d'ingresso



Per informazioni contattare:
Tel. 0341 365341
info@sacchiebagagli.it
www.sacchiebagagli.it
Seguici su FB:
Agenzia Sacchi & Bagagli

*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.



Le donne che hanno fatto la differenza

di Gloria Giannessi

La giornata internazionale della donna è stata celebrata, dalle organizzazioni sindacali di Monza e Brianza, il 10 marzo scorso con la rappresentazione teatrale *Dalla Resistenza al voto, donne che hanno fatto la differenza*. Di e con Ida Spalla e con i musicisti Riccardo Acciarino, Luca Mediolì, Michele Redaelli, Stefano Zambon. Lo spettacolo ha messo in

scena la vita di alcune donne protagoniste della storia più recente del nostro Paese che, con la loro partecipazione, la loro resistenza, e le loro battaglie sono state il fondamento per la conquista dei diritti civili, sociali e politici delle donne.

Anna Kuliscioff, Suor Enrichetta Alfieri, Fernanda Wittgens, Onorina Brambilla Pece, Tina Anselmi.

Al termine della rappresentazione sono intervenute due giovani donne, una amministratrice comunale, Angela Ronchi, assessora al bilancio del comune di Bellusco e una sindacalista, Tania Goldonetto, funzionaria della Fp, che hanno raccontato, al folto pubblico presente, i loro percorsi professionali, i problemi incontrati e le difficoltà che hanno dovuto superare. ■

La cittadella dell'Alzheimer

di Stefano Buzzi

Il tema delle demenze che comprende la sindrome di Alzheimer è molto complesso e non c'è a oggi una soluzione farmacologica in grado di arrestare la malattia, per cui è quanto mai importante predisporre sul territorio progetti mirati al miglioramento della cura.

La cooperativa La Meridiana ha messo a punto un nuovo progetto finalizzato all'accoglienza di anziani affetti da varie forme di demenza e da Alzheimer.

Il centro è stato ideato come un piccolo villaggio tale da permettere ai pazienti di condurre una vita quasi normale e di sentirsi in ambito domestico ricevendo nel contempo le cure necessarie.

Il villaggio sarà arricchito dalla presenza di negozi, di un teatro, di una chiesetta, di un bar e di un mini-market, il tutto con l'obiettivo di offrire alle persone/ospiti di mantenere il più a lungo possibile le condizioni della propria quotidianità e per conseguenza il mantenimento delle abilità residue.

I pazienti saranno seguiti da professionisti in grado di riconoscere il bisogno delle persone con demenza e di garantire interventi mirati, sostenendo le competenze decisionali della persona.

"Abbiamo immaginato - spiega Mariella Zanetti, geriatra della cooperativa - un luogo di cura, ma anche di incontri di scambio, in cui le persone residenti, affette da varie forme di demenza o forme di Alzheimer, i familiari, gli operatori e i volontari siano liberi di muoversi, parlare, curare la propria casa, riposare, fare la spesa o andare dal parrucchiere, proprio come accade per ciascuno di noi ogni giorno". Una vera e propria rivoluzione che investe sia i metodi di cura delle forme di demenza, sia la cultura di welfare.

In Italia le persone colpite dalla demenza rappresentano il 2,09 per cento del totale della popolazione, una percentuale superiore rispetto alla media europea che si attesta a 1,55 per cento.

"Riteniamo - afferma Roberto Mauri, direttore della cooperativa La Meridiana - sia necessario proporre modelli di cura in grado di migliorare la qualità della vita dei pazienti e al tempo stesso ridurre i costi per la comunità".

Il Paese ritrovato sarà monitorato a livello scientifico da tre enti altamente qualificati: il Cnr, il Politecnico di Milano, la fondazione Golgi Cenci. Il direttore scientifico sarà Antonio Guaita, uno dei massimi esperti di Alzheimer a livello nazionale e internazionale.

La struttura, sorgerà a Monza, in viale Elvezia nei pressi del progetto Slancio, costerà oltre 8,5 milioni di euro. Attualmente ne sono stati coperti circa sei, una somma di cui oltre il 70 per cento donata da alcune famiglie 'sensibili'.

La cooperativa la Meridiana sta lavorando per coprire l'intero finanziamento affidandosi alla generosità dei cittadini e istituzioni.

Il progetto de il *Paese Ritrovato* è riconosciuta da tutte le istituzioni pubbliche e socio sanitarie di Monza e Brianza. La struttura sarà operativa nei primi mesi del 2018.

Per informazioni e contatti:

Ufficio relazioni pubbliche, Raccolta fondi: Rita Liprino
Tel. 039 3905429 - Cell. 346 5179093

www.cooplameridiana.it ■



Lissone, proposto un bilancio di genere

di Maria Nella Cazzaniga

Residenti a Lissone: 45.233 abitanti, di cui 23.321 femmine (con sette centenaie) e 22.112 maschi.

Lo Spi MB e le altre organizzazioni sindacali sostengono da tempo la necessità che le Amministrazioni comunali si dotino del bilancio sociale di genere. Perché, con questa scelta politica, potrebbero disporre di un importante strumento di analisi sociale, intergenerazionale, dal quale ricavare proposte che possono avere importanti ricadute sociali ed economiche. Il bilancio sociale di genere può essere un documento integrativo del bilancio di previsione. Questo documento, dopo gli approfondimenti tecnici, può evidenziare come le scelte comunali non siano neutrali e possono diversamente influire sulla vita sociale di donne, uomini, giovani ed anziani, a secondo del ruolo, familiare, lavorativo, assistenziale, svolto da ognuno.

Attraverso una attenta analisi dei bisogni per fasce di età, il bilancio sociale può rispondere meglio alle esigenze dei cittadini e poi verificare concretamente l'effettiva opera svolta.

Nello specifico del genere femminile, fra i diversi interventi, abbiamo proposto: un ruolo più incisivo dei servizi sociali ed educativi; la necessità di interventi di inclusione sociale; la prevenzione e il contrasto ad atti di violenza e molestie e il sostegno a chi è vittima di queste esperienze negative; aiuto alle donne capofamiglia a basso



La sindaca Concettina Monguzzi all'assemblea dello Spi di Lissone

reddito; sostegno alle donne che hanno in cura parenti anziani/disabili (sono 3.619 le donne fra i 70 e i 100 anni che possono essere non autosufficienti fisicamente e/o con

progressiva perdita cognitiva); la conciliazione dei tempi di cura e tempi di lavoro. Infine c'è il problema del coinvolgimento delle varie associazioni femminili. ■

La medicina per le donne

Il coordinamento delle donne Spi, Fnp e Uilp di Monza e Brianza ha promosso il 3 aprile all'Urban Center di Monza un incontro sulla *Medicina di genere*. Di fronte a un pubblico attento hanno preso la parola: Sara Valmaggi, vice presidente della terza commissione sanità del consiglio regionale lombardo, che ha parlato della legislazione regionale; rappresentanti dell'Ats Brianza e delle Asst che hanno illustrato come la programmazione, gli investimenti, le azioni positive, debbono essere dispiegate nel territorio.

Le promotrici hanno illustrato alcune proposte sindacali. Questo convegno segna l'inizio di un percorso teso a evidenziare come la medicina, debba occuparsi delle differenze biologiche e socioculturali presenti tra uomini e donne e della loro influenza sullo stato di salute e malattia.

L'attenzione di genere nella sanità pubblica deve essere una scelta strategica di politica sanitaria e sociale, che ha come finalità l'appropriatezza nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura, per favorire la giusta presa in carico dell'ente locale. ■

Cittadini più partecipi

Contro malcontento e populismi

di Roberto Scanagatti – Sindaco di Monza

Il nostro Paese, soprattutto dopo la bufera che si è scatenata all'indomani del referendum, ha bisogno di risposte urgenti e concrete. Gli indicatori economici segnano una lieve ripresa, ma in termini concreti si vede ben poco. Le famiglie continuano a faticare, sono ancora troppo pochi i giovani che trovano lavoro, gli anziani vedono con preoccupazione diminuire il potere d'acquisto della pensione. In questa situazione, crescono i movimenti populistici che fanno appello al malcontento, lo cavalcano in maniera irresponsabile fino al punto di mettere in discussione le rappresentanze istituzionali elette in modo democratico. Dichiarano che il potere deve tornare nelle mani dei 'cittadini', salvo poi le città affidare le città alle direttive di capi e capetti e circondarsi di personaggi dal passato dubbio, invischiati in scandali e interessi personali.

Cosa occorre fare per colmare quel solco sempre più profondo che divide la politica e le istituzioni dalle persone? Non credo esista una ricetta magica, capace di risolvere in poco tempo una situazione così complessa e presente in quasi tutte le democrazie occidentali, a cominciare dagli Stati Uniti con Trump. Alcune iniziative dimostrano però che è possibile invertire la tendenza.

Mi soffermo su una parola chiave che ho avuto modo di verificare in questi cinque anni da sindaco per recuperare il senso di fiducia smarrito. La parola è *partecipazione*. Consentire cioè al cittadino di avvicinarsi all'amministrazione comunale, non solo come utilizzatore di servizi, ma come protagonista di attività che si svolgono nell'interesse della comunità. A Monza abbiamo sperimentato forme innovative di partecipazione, chiamando semplicemente uomini e donne, anziani e giovani a contribuire al miglioramento della città. Secondo le proprie disponibilità di tempo e le proprie inclinazioni. Siamo partiti dalle pulizie di primavera, un'iniziativa che alla prima edizione ha visto la partecipazione di millecinquecento cittadini ed è cresciuta con il tempo fino a coinvolgerne oltre quattromila. Persone impegnate una domenica di aprile a fare più bella la propria città. Abbiamo poi aperto al volontariato civico le porte della protezione civile comunale, delle guardie ecologiche, dei volontari delle culture, dei nonni civici e di genitori, nonni e zii che partecipano al progetto *Io lavoro e penso a te* per le piccole manutenzioni scolastiche. Abbiamo anche istituito le consulte di quartiere, tavoli di rappresentanza territoriale dove i soggetti attivi nei quartieri, hanno un luogo di dialogo e confronto permanente con l'amministrazione. Tutto questo ha portato il nostro comune ad adottare, tra i primi in Italia, un regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni e proprio nelle settimane scorse cinque gruppi di cittadini hanno sottoscritto con me altrettanti patti di collaborazione per la gestione di gestione partecipata di spazi pubblici. Un bel risultato! Come vedete non vi ho parlato delle difficoltà in cui versano i comuni e degli ostacoli che si frappongono nella vita quotidiana dei sindaci. Ho preferito raccontarvi un'esperienza positiva perché, parafrasando JF Kennedy, è arrivato il tempo di non chiedersi più che cosa fa il tuo comune per te, ma cosa tu puoi fare per la tua comunità. ■

Nell'area dismessa dell'ex Ibm di Vimercate, il 13 maggio alle ore 21, la Cgil di MB propone:

In cerca di voce

Carrellata di testi e canzoni popolari del '900

Interpretate in chiave jazz da
GianLuigi Trovesi e Gianni Coscia

Regia di *Silvano Piccardi*

Produzione dell'associazione *Secondo Maggio*

Ingresso con biglietto gratuito numerato da richiedere alle strutture Cgil. ■

Come controllare l'ObisM?

Abbiamo un progetto

di Vito Volpe

Nelle scorse settimane abbiamo iniziato una formazione mirata a istruire i nostri volontari sul tema della tutela individuale attraverso il controllo dell'ObisM (la busta paga del pensionato) per la ricerca dei cosiddetti *diritti inespressi*. Si tratta di **diritti maturati** dalla persona, ma che non sa di avere, quindi non li richiede.

A ogni diritto si accompagna una valutazione economica, quindi non reclamarli significa perdere denaro che, specialmente in tempi di crisi, fa sempre comodo. Partendo da queste considerazioni, è molto probabile che, in assenza della domanda, un certo numero di pensionati non percepiscano prestazioni cui hanno diritto.

Le prestazioni da verificare maggiormente sono: l'integrazione al trattamento minimo, la maggiorazione e il suo incremento, l'assegno al nucleo familiare, con par-

ticolare riferimento ai superstiti inabili.

Per questo abbiamo avviato questo percorso al fine di formare almeno un pensionato per ogni lega Spi della Brianza che sappia leggere e controllare il prospetto di pensione.

Le figure professionali da impiegare rispondono a due esigenze:

- accoglienza, conoscenza di massima delle prestazioni legate al reddito, utilizzo del computer per il prelievo del ObisM (e del Cud), capacità di relazionarsi con il pensionato per acquisire informazioni sulla famiglia, anche attraverso la piattaforma informatica dell'accoglienza;
- conoscenza approfondita delle prestazioni collegate a limiti di reddito, utilizzo del programma informatico ConInca, rapporti con l'Inca per i possibili sviluppi dell'attività di tutela.

Siamo consapevoli che il per-

corso non è né facile né raggiungibile nel breve periodo, quindi abbiamo deciso di dividere il corso in due fasi di tre mezzogiornate.

Tra la prima ed la seconda fase, lasceremo che i volontari prendano confidenza con gli strumenti informativi, provino a raccogliere la documentazione necessaria e nel contempo inserire i dati per il controllo. In caso di difficoltà possono chiedere assistenza diretta al sottoscritto ed alla segretaria responsabile, che saranno, nel limite del possibile, disponibili anche a recarsi nelle leghe quali tutor.

Nel contempo, stiamo mettendo a punto un servizio web. L'esperto risponde per dare risposte a numerosi quesiti e informazioni che sia i pensionati e a cui le leghe possono anche rivolgersi con l'introduzione di dati specifici. ■

Dalla Prima...

La forza dello Spi contro la crisi

per il futuro. Noi vogliamo sottolineare la positività delle relazioni sindacali e i significativi risultati ottenuti con i sindaci.

Si è molto operato per consolidare un sistema di servizi sociali adeguato ai bisogni alle fasce più fragili della popolazione, a scelte sulla tassazione locale attente alla equità, a una riqualificazione del territorio. Con la Giunta di Monza abbiamo condiviso un accordo pluriennale complessivo sui risultati della negoziazione.

Manca, purtroppo, un quadro istituzionale e sociale affidabile e in grado di garantire una capacità complessiva di governo della Brianza. L'esito del referendum costituzionale ha creato ulteriori incertezze sui percorsi di riforma delle autonomie locali. La Provincia si è indebolita, le associazioni imprenditoriali si sono posizionate sull'area metropolitana coinvolgendo la Camera di Commercio. Il sistema dei trasporti ha dimensioni esagerate, così come incongruo è quello per la gestione delle abitazioni popolari. La sanità ha accorpato la provincia di Monza insieme a Lecco. Altri soggetti sociali seguono percorsi analoghi a quelli definiti dalla riforma sanitaria.

Noi pensiamo che sia indispensabile ricreare le condizioni per una vera riflessione sul destino del territorio brianzolo che sappia riconoscerne le specificità, premiare l'efficienza, garantire il sostegno alla crescita economica e sociale delle comunità. Rifiutiamo sia l'omologazione burocratica che la disgregazione o lo spezzettamento incoerente. ■

Dalla Prima...

730 al via

Se il contribuente decide di avvalersi del Caf, dovrà obbligatoriamente sottoscrivere una delega che permetta al Caf di poter accedere alla dichiarazione precompilata del contribuente necessaria avere per poter compilare la dichiarazione dei redditi.

Al contribuente conviene presentare il mod. 730 attraverso il Caaf, che risponde direttamente alle eventuali contestazioni dell'Agenzia delle Entrate per le imposte dovute, sanzioni e interessi. Dal 27 marzo, il Caaf Cgil Lombardia di Monza e Brianza sarà presente in trenta sedi. Si invitano gli utenti a fissare l'appuntamento per la compilazione del modello 730 oppure a collegarsi al sito www.assistenza fiscale.info per fissarlo direttamente on line.

Sul medesimo sito sono disponibili inoltre tutte le informazioni necessarie, compreso l'elenco dei documenti necessari al fine della compilazione della dichiarazione modello 730 e il fac-simile della delega fiscale.

Novità 2017: da quest'anno è attivo un numero unico di prenotazione: 039-9110301

Se si è già nostro utente, il servizio automatico è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni, domenica e festivi compresi. Con questo numero si può prenotare direttamente senza attesa!

La scadenza per la presentazione del modello 730/2017 al Caf è fissata per il 7 luglio 2017. ■